

19.02.2009

## Ha annunciato i lavori di Terzo valico, biomasse, eolico Coro di smentite per l'assessore Monteverde

**Angela Agostino**

Le dichiarazioni fatte recentemente dall'assessore di Voltaggio Franco Monteverde, hanno provocato le reazioni di diverse associazioni. In una sua recente intervista l'assessore ha dato come imminenti, già questa primavera, l'inizio dei lavori per il Terzo valico, per la centrale a biomasse e per il nuovo parco eolico.

Tre progetti importanti, che interessano in particolare Voltaggio, ma che avranno ripercussioni su tutta la Vallemme. Grazie alla finanziaria del Governo si faranno, sempre secondo l'assessore di Voltaggio, le opere di compensazione del Terzo valico che riguarderebbero il rifacimento delle provinciali Gavi-Voltaggio e Voltaggio-Busalla. Circostanza smentita dai membri dei Comitati Scrivia. Dall'associazione ricordano che il Cipe (comitato interministeriale di programmazione economica) non ha ancora pubblicato la delibera in cui si saprà l'elenco delle opere che verranno finanziate con il miliardo di euro messo a disposizione dalla recente finanziaria.

"Sarebbe più opportuno parlare quando si avranno dati certi in mano" è stato il commento di Stefano Lenzi, uno dei portavoce dei comitati. Sull'avvio dei lavori per la centrale a biomasse, che dovrebbe nascere nell'ex cartiera di Voltaggio, a intervenire è il Forum Alta Vallemme, firmatario insieme al circolo locale di Legambiente, di un ricorso contro l'autorizzazione all'impianto data dalla Provincia. "Sulla centrale il Tar dovrà pronunciarsi il prossimo giugno. Non sarebbe più opportuno aspettare la sentenza?" si chiede Lo-

renzo Repetto del Forum. E una netta smentita arriva, invece, sul progetto del parco eolico. A farla è Giuseppe Delturco, portavoce dell'associazione contro il parco eolico sul monte Porale, che interessa Ronco Scrivia e Voltaggio.

"Come possono partire dei lavori quando a oggi non c'è un progetto?", domanda Delturco. "abbiamo chiesto informazioni ai tecnici della Regione Liguria e della Provincia di Alessandria, che seguono l'argomento. Ci hanno confermato che dopo la bocciatura del progetto Porale fatta lo scorso giugno la società non ha presentato nessun nuovo progetto". E c'è chi ricorda che a giugno a Voltaggio ci saranno le elezioni comunali.



Vallata del Porale

# Centrale a biomasse, il Forum critico con il Comune

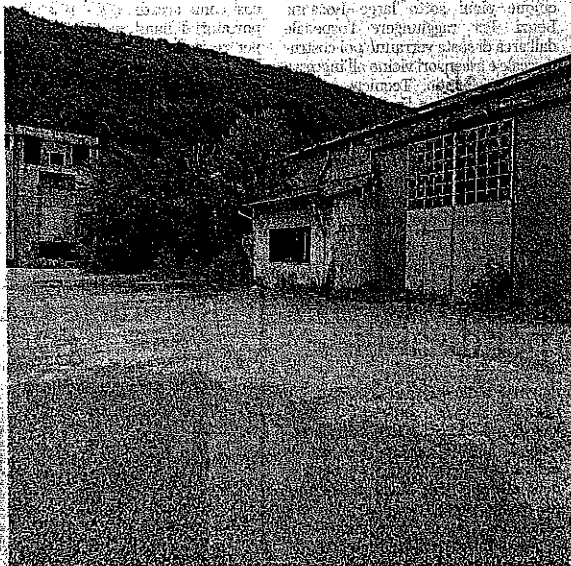
**Gli abitanti della Vallemme, riunitisi in un'associazione, chiedono che prima di iniziare i lavori si aspetti il verdetto del Tar**

**VOLTAGGIO.** Il Forum degli abitanti della Vallemme non condivide le opinioni espresse recentemente dall'amministrazione comunale di Voltaggio in particolare quelle che riguardano la centrale di cogenerazione a biomasse. L'autorizzazione concessa dalla provincia di Alessandria è stata contestata dall'associazione voltaggina davanti al Tar di Torino.

«Innanzitutto il Forum non è una associazione ambientalista, bensì una libera associazione di abitanti che vogliono difendere il territorio e promuovere le attività economiche compatibili con la dimensione territoriale del comune di Voltaggio e della valle in genere. L'etichettarci come ambientalisti, ed in particolare ambientalisti del "no", soprattutto per opera degli amministratori locali, è funzionale ad una nostra delegittimazione, celando dietro un'etichetta le nostre ragioni e i nostri sì. È tipico, infatti, nelle interviste rilasciate dai nostri amministratori, non rispondere punto per punto alle nostre critiche al progetto, ma evitare la questione utilizzando tutto un repertorio di pregiudizio e di sviamento delle argomentazioni» è la prima puntualizzazione fatta dal Forum.

«Riterremo opportuno, prima di dare inizio ai lavori, attendere l'udienza del Tar che si esprimerà probabilmente a giugno. Aspettare sarebbe anche un gesto apprezzabile da parte dell'amministrazione, che fino ad oggi ha mantenuto la vicenda della centrale al di fuori del dibattito pubblico, non coinvolgendo né le associazioni, né gli abitanti e neppure le forze economiche locali nella discussione del progetto. Il ricorso al Tar contro questo progetto di centrale a biomasse (si ribadisce che il Forum non ha una pregiudiziale

IL SECOLO XIX  
18.02.2009



L'ex cartiera di Voltaggio: qui dovrebbe sorgere la centrale a biomasse

sulle centrali a biomasse, ma si è espresso in contrarietà a questo specifico progetto, così come strutturato), nasce proprio dalla sua incompatibilità con il territorio, per motivi economici, per motivi sociali e anche per motivi ambientali», proseguono gli esponenti del Forum nella loro replica alla recente intervista rilasciata dall'assessore Franco Monteverde.

«La centrale è sovradimensionata rispetto alla richiesta termica locale e rispetto alla capacità forestale del territorio della Comunità Montana. Questo punto è stato anche messo in luce dal tecnico della Comunità Montana che si è espresso con una

relazione tecnica contraria al progetto. La reale costruzione della rete di teleriscaldamento è dubbia (il progetto non è mai stato depositato) e le possibili utenze sono troppo poche per giustificare il dimensionamento della centrale, che dovrà disperdere in aria molto calore, insieme a svariati inquinanti di diversa natura. In questo modo si avrà un peggioramento della qualità dell'aria. In terzo luogo, il piano di approvvigionamento non è dettagliato, non prevede una certificazione di filiera, in modo tale da garantire la provenienza certa del materiale», concludono dal Forum.

ANGELA AGOSTINO